

Progetto formativo

Rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado – A.S. 2023/24

"DOV'E' IL NEMICO?"

Letture e laboratori sul tema del conflitto attraverso un diario di guerra



→ Descrizione del progetto e suoi obiettivi:

CONFLIGGERE ha sempre rappresentato qualcosa di negativo, ma anche di irrinunciabile nelle relazioni umane. Analizzare ciò che è accaduto nel passato confrontandolo con il presente, ci aiuta a comprendere il concetto di conflitto. In questo modo si evidenzia la necessità di provare a darne una nuova forma e un nuovo significato, non per eluderlo, ma per cercare nuova stabilità e centralità alle relazioni umane.

Il presente progetto si propone di affrontare il tema del CONFLITTO attraverso la lettura di un diario della prima guerra mondiale. Avvicinare i ragazzi alla lettura dei Diari di guerra, contribuisce a sviluppare sentimenti di pace, accettazione, tolleranza, libertà. Si dice che la guerra scateni la parte meno nobile dell'uomo. In una intervista del 2004 a Controradio Tiziano Terzani (la sua ultima intervista) diceva che << l'indifferenza è la più grande malattia del nostro tempo... Noi tutti siamo corresponsabili di quello che cista accadendo>>. Oggi siamo chiamati ad una maggiore consapevolezza dei nostri gesti e, prima ancora, dei nostri pensieri. Ci troviamo di fronte ad un momento cruciale per la nostre evoluzione come uomini.. Il nostro impegno come adulti e la nostra responsabilità è cercare di instillare nelle giovani coscienze la luce di un pensiero libero e sensibile. Un agire volto alla condivisione, comprensione, accoglienza delle istanze dell'altro con empatia, mettendoci nei panni di coloro con cui interagiamo ogni giorno. Solo così possiamo rompere i tanti muri che ci separano dai nostri simili, muri culturali, geografici, di pregiudizio per aprirci ai valori che ci connettono agli altri. La recente esperienza della pandemia ci ha insegnato che siamo tutti uno, che ciò che pensiamo e facciamo da una parte del mondo ha ripercussioni dalla parte opposta del mondo. Questa iniziativa vuole essere una testimonianza che, stimolare la lettura significa stimolare la riflessione,

stimolare rapporti con gli altri improntati ad una maggiore empatia, stimolare la consapevolezza che la pace è il valore comune a tutti, il valore più alto.

Il percorso laboratoriale è rivolto a bambini/ragazzi dagli 8 anni ai 13 anni, modulato in base all'età dei partecipanti e strutturato affinché essi possano esplorare e conoscere:

- La realtà della vita quotidiana di un giovane soldato mandato in guerra;
- L'inestimabile valore di testimonianze di fatti storici di rilevanza mondiale;
- Il legame tra un "grande conflitto" e i piccoli ma quotidiani conflitti di tutti i giorni;
- Il valore inestimabile della PACE;
- Le emozioni e i bisogni che innescano e inaspriscono i conflitti;
- La possibile trasformazione dalla cultura del conflitto nella cultura delle relazioni;
- La gestione di un conflitto quotidiano;
- La parte soggettiva dei conflitti quotidiani;
- Le dinamiche del conflitto inteso come opinioni diverse a confronto;
- Sconfiggere il nemico dentro di noi, ovvero abbattere i nostri preconcetti nei confronti delle diversità.

I bambini/ragazzi, nonché gli educatori/docenti presenti e parte attiva agli incontri, saranno quindi accompagnati alla scoperta:

- ✓ dell'importanza del **confronto nelle relazioni**;
- ✓ riconoscere la **diversità** come **valore aggiunto**;
- ✓ **contattare le proprie emozioni** e i **propri bisogni profondi**;
- ✓ **ascoltare i bisogni dell'altro**;
- ✓ **sviluppare** il valore dell'**empatia**;
- ✓ **osservare** senza giudicare;
- ✓ **superare le differenze** e le **barriere comunicative**;
- ✓ favorire la **comprensione reciproca** e la **ricerca di soluzioni condivise**.

→ Strumenti di lavoro:

lo strumento di "attivazione" di tutti gli incontri sarà il Diario di guerra, che verrà utilizzato per avviare ogni incontro portando alla riflessione dei diversi temi annessi. Il progetto inoltre, per facilitare l'esperienza, sarà sviluppato attraverso strumenti di lavoro propri del **Counseling e dell'Art Counseling**, adattati all'età degli interlocutori, ovvero:

- ✓ Ascolto Empatico
- ✓ Dialogo di scambio e confronto
- ✓ Mediatore artistico e mezzo creativo
- ✓ Giochi di ruolo ed esercizi propedeutici allo sviluppo della fiducia e del rispetto

→ Tempi di realizzazione:

I laboratori prevedono:

- **3 incontri di 2 ore ciascuno**

Gli orari sono flessibili e vi è la possibilità di modificare le tempistiche degli incontri secondo le esigenze della classe (es: incontri più lunghi per un minor numero di appuntamenti).

→ Note :

- ✓ Lo sviluppo di questo progetto, strutturato e modellato sulle esigenze di ogni diverso gruppo, prevede un primo approccio con i soli docenti, oltre le ore previste per il progetto, per la comunicazione delle peculiarità della classe e la definizione personalizzata del percorso laboratoriale.
- ✓ Gli stessi docenti sono invitati ad essere parte attiva durante gli incontri e potranno richiedere uno scambio di feedback relativo all'attività svolta.
- ✓ E' necessario uno spazio in cui i bambini/ragazzi possano disporsi in cerchio e avere una, seppur minima, possibilità di movimento (es: classe con banchi e sedie spostati alle pareti, palestre, cortili, teatro/palco).

→ Metodologia e approccio di lavoro delle facilitatrici:

- ✓ Counseling per il benessere emozionale e relazionale, con approccio pluralistico integrato — ispirato all'ascolto attivo di Carl Rogers —> dare la possibilità di sentirsi accolti, nutriti e incoraggiati a cercare dentro di se' le risorse e le risposte di cui si ha bisogno per compiere scelte autentiche e necessarie al raggiungimento del proprio benessere.
- ✓ Art Counseling, con l'utilizzo del mediatore artistico per favorire e facilitare un contatto profondo con il proprio mondo interiore.

→ Referente dell'Associazione

Maria Donata Ferrazzano: Socio fondatore dell'Associazione A.C.I.D.I., Laureata nel 1996 in Scienze Politiche con Tesi sulla " La politica estera della Perestrojka verso l'Europa Orientale, 1985-1991", Corso di Formazione nel 1992 in Comunicazione & Pubblicità, da esperta e professionista della Pubblicità ha unito le 2 anime e approfondito gli effetti sociali della Pubblicità attraverso i media (dalla TV ai social) con il conseguimento nel 2021 del Master di primo livello per l'insegnamento delle Materie Filosofiche e Umanistiche negli Istituti secondari di II grado. L'intento dell'associazione da me rappresentata è di contribuire alla divulgazione di valori positivi alle giovani generazioni con la creazione e partecipazione ad eventi nelle realtà che coinvolgono i giovani.

Email: mdferrazzano@gmail.com Phone: 347 8224873

→ Facilitatrici del laboratorio

Patrizia Crescioli: Professional Counselor, specializzata in *Art Counseling* presso la sede di Firenze di ASPIC, Scuola Europea di Counseling Professionale e diplomata con *Master*

in Counseling Umanistico-Esistenziale presso la Professional Counseling School di Firenze. Esperta nella conduzione di gruppi con tecniche ispirate al metodo della Comunicazione NonViolenta. Esperta nella conduzione di gruppi con tecniche olistiche. Tutor degli apprendimenti DSA, ADHD e altri BES certificato presso il Centro Altramente di Pistoia
Email: patriziacresciolicounselor@gmail.com Phone: 347 3109751

Chiara Palazzo: Counselor Professionista a Mediazione Pluralistico Integrata e Mediazione Artistica presso ASPIC – Scuola superiore Europea di Counseling Professionale. Clown Ospedaliero Professionista presso l'Associazione Soccorso Clown. Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Firenze in Grafica d'Arte. Esperta nella conduzione di gruppi di bambini e ragazzi.

Email: chiara.palazzo87@gmail.com Phone: 349 7248781